
Servizi Educativi

per l'infanzia 0-6

La loro Carta

"There are only two gifts we can give our children: one is roots, the other wings"

"Ci sono solo due regali che possiamo fare ai nostri ragazzi: il primo sono le radici e l'altro le ali"

Hodding Carter



"La vita stessa è la grande scuola di vita e si potrà uscire dalla scuola in modo giusto soltanto se dalla scuola si porta con sé la capacità di imparare a conoscere la propria vita dalla vita"

Rudolf Steiner



A cura dell'Ufficio Servizi Educativi e Scolastici

Arezzo, Dicembre 2010

1. Cos'è la Carta

- I principi fondamentali
- I nostri obiettivi

2. I Servizi 0-6 anni del Comune di Arezzo

- Il Nido d'infanzia
- La Scuola dell'infanzia
- Il Progetto Pedagogico e il Progetto Educativo

3. Il nostro Progetto Pedagogico, i nostri valori e le nostre metodologie

- Le caratteristiche del nostro modo di lavorare
- L'organizzazione dell'ambiente

4. L'Organizzazione della giornata educativa

- Le Routines
- Le Attività Educative al Nido e alla Scuola dell'Infanzia
- Accoglienza e ricongiungimento
- Una Giornata tipo al nido e alla scuola dell'infanzia a tempo lungo

5. Alimentazione

- Il Menù e le Diete Speciali

6. Bambini e bambine con disabilità e con svantaggio socio-culturale

7. Rapporti con la famiglia

8. Livelli di servizio offerti ed impegni di qualità

9. L'organizzazione dei servizi

- Calendario scolastico
- Il personale

10. Accesso e rapporti con il pubblico

11. SCHEDE ANNUALI (allegati)



- **Cos'è la “Carta”**

La Carta della qualità dei Servizi Educativi 0-6 anni del Comune di Arezzo rappresenta un patto tra l'Amministrazione comunale ed i suoi cittadini attraverso la quale l'Ente dichiara le finalità, le caratteristiche, le modalità organizzative e di erogazione del servizio offerto all'infanzia. Essa rappresenta uno strumento di verifica del rispetto degli impegni assunti ed un'opportunità per i cittadini di contribuire a fare evolvere il servizio in un'ottica di miglioramento continuo. In particolare, la Carta della qualità dei servizi educativi per l'infanzia, ispirandosi alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27.01.1994 (“Principi sull'erogazione dei servizi pubblici”), nonché ai valori che il Comune di Arezzo si è dato nel Regolamento del Sistema Integrato dei Servizi Educativi del 19-12-2007 definisce i principi fondamentali nell'attività di sostegno delle politiche per l'infanzia e gli standard di qualità che intende garantire nella gestione del servizio. La Carta della Qualità è composta da:

- ✓ una parte generale
- ✓ una parte composta da allegati riportanti informazioni che possono variare periodicamente

- **I principi guida**

Il Comune di Arezzo nella gestione dei servizi dell'infanzia , nidi e scuole, si impegna a perseguire i seguenti principi ispiratori:

- **Eguaglianza** come garanzia di non discriminazione nell'accesso e nella fruizione dei servizi senza nessuna distinzione per sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche e condizioni economiche o sociali.
- **Valorizzazione delle differenze** come promozione dell'integrazione dei bambini appartenenti ad altre culture o a fasce sociali più svantaggiate o in condizioni di diversa abilità
- **Imparzialità e Trasparenza** come garanzia di equità e imparzialità di trattamento con la definizione a priori dei criteri di accesso e di compartecipazione alla spesa
- **Continuità** come garanzia di regolarità e continuità nell'erogazione del servizio e nella realizzazione del progetto educativo
- **Informazione e partecipazione** come garanzia di un'informazione completa e trasparente sulle modalità di funzionamento del servizio, i tempi di attuazione delle procedure e i relativi livelli di qualità promessi; come garanzia di partecipazione alla vita del nido/scuola dell'infanzia in quanto contesto educativo e sociale.
- **Efficacia ed efficienza** come organizzazione ed erogazione del servizio in base a criteri di economicità, efficienza ed efficacia.
- **Tutela dei dati personali** come garanzia che il trattamento dei dati personali dei propri cittadini-utenti avvenga nel rispetto delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 30 /2003 n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”.

• **I nostri obiettivi**

I Servizi comunali all'Infanzia 0-6 anni si impegnano a garantire un servizio che:

- offra " un luogo di vita dove i bambini e le bambine possano stare bene e accedere alla società e alla cultura con modi e ritmi connessi alla loro persona; adeguato ai loro bisogni di sostegno emotivo, continuità, cura e crescita;
- garantisca risposte ai bisogni del cittadino in termini di flessibilità organizzativa, di orari di apertura e di frequenza, di sviluppo e diversificazione dell'offerta dei servizi per la prima infanzia;
- assicuri ambienti sani, idonei e sicuri;
- offra alla famiglia opportunità di partecipazione alla vita e all'organizzazione del nido/scuola d'infanzia nell'ottica della crescita della cultura dell'infanzia nella comunità aretina

► Obiettivo dell'Amministrazione è il miglioramento continuo del servizio offerto da perseguire attraverso:

- il periodico monitoraggio dei processi che concorrono all'erogazione del servizio di nido/scuola d'infanzia;
- la garanzia di attuazione delle finalità e dei valori dichiarati nel Progetto pedagogico;
- l'ascolto del genitore/i attraverso la rilevazione, mediante apposito questionario, del grado di soddisfazione in merito al servizio di nido e scuola d'infanzia;

2. I Servizi 0-6 anni del Comune di Arezzo

- Definizione di nido d'infanzia
- Definizione di scuola dell'infanzia
- Il Progetto Pedagogico
- Il Progetto Educativo

• **Definizione di Nido d'infanzia**

Il nido d'infanzia è un servizio educativo e sociale pubblico aperto a tutti i bambini e bambine fino ai 3 anni, che concorre con le famiglie alla loro crescita e formazione, nel quadro di una politica per la prima infanzia e della garanzia del diritto all'educazione, nel rispetto della identità individuale, culturale e religiosa(Legge Regione Toscana. N°32)

• **Definizione di Scuola dell'infanzia**

La scuola dell'infanzia concorre all'educazione e allo sviluppo socio-affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale e spirituale delle bambine e dei bambini promuovendone le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento, e ad assicurare una effettiva eguaglianza delle opportunità educative, nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori(Legge 53/2003)

- **Il Progetto Pedagogico** (comune per tutti i nidi e alle scuole dell'infanzia) e il **Progetto Educativo** (specifico per ciascun nido e ciascuna scuola) sono i due documenti fondamentali per l'organizzazione e la gestione dei servizi per quanto riguarda l'aspetto pedagogico ed educativo. Costituiscono i due strumenti basilari di programmazione del servizio educativo.

○ **Il Progetto pedagogico**

Elaborato dal Coordinamento Pedagogico fornisce l'inquadramento teorico per l'attuazione dei singoli progetti educativi dei nidi e delle scuole dell'infanzia del Comune di Arezzo e definisce le linee guida della programmazione educativa e della progettazione operativa a cui ogni nido e scuola d'infanzia devono attenersi .

○ **Il Progetto educativo**

Costituisce un documento di programmazione dell'attività pedagogica elaborato annualmente da ciascun gruppo di lavoro. Il progetto educativo contiene sia le caratteristiche del contesto educativo di un nido/scuola dell'infanzia, come spazi, tempi, composizione dei gruppi, gruppo di lavoro, sia gli aspetti di progettazione e realizzazione dell'attività educativa di ogni anno educativo.

Rappresenta la **“Carta di Identità”** di ciascun servizio, perché definisce le modalità di organizzazione della struttura e le linee della progettazione educativa. I Principi base del progetto educativo sono gli orientamenti ideali e i valori, le finalità, i contenuti, gli strumenti, lo stile educativo e l'organizzazione.

3. Il nostro progetto pedagogico, i valori e le metodologie

Nel corso di un'esperienza di oltre 40 anni è stato elaborato e attuato un progetto pedagogico e culturale per i bambini dai 3 mesi ai 6 anni che costituisce un riferimento d'intensa vitalità per la città, che si fonda *sull'immagine di un bambino attivo fin dalla nascita, dotato di forti potenzialità' finalizzate all'autorealizzazione e soggetto di diritti, che apprende e cresce nella relazione con gli altri, aiutato da un adulto educatore “a fare da solo” e a compiere le sue scelte.*

Ogni nido e scuola hanno quindi una precisa identità in base al contesto ambientale e sociale in cui operano e si rifanno ad un modello riconducibile alle linee di intervento psico-pedagogiche tracciate dalla Direzione del Servizio. Inoltre viene valorizzata la dimensione del dialogo e dello scambio di pensieri ed esperienze con i genitori, nell'ottica della costruzione di un'alleanza educativa basata sul rispetto e la fiducia reciproche che, come Maria Montessori aveva previsto, costituisce una straordinaria via di pace.

○ **I valori e le metodologie**

- *un' idea di bambino come persona unica e irripetibile, il rispetto dei suoi tempi e dei suoi ritmi*
- *una concezione della pedagogia per aiutare il bambino a scegliere che si fonda sulle relazioni, la comunicazione e l'ascolto in quanto chiavi del suo apprendimento*
- *l'importanza della preparazione di un ambiente di vita che risponda agli interessi che si manifestano e maturano nel bambino affinché fin dalla nascita sia rispettato come persona*
- *il ruolo dell' educatore come regista attento e sensibile, “facilitatore” delle esperienze dei bambini*
- *la formazione continua e la costruzione di un pensiero riflessivo negli adulti che si occupano della crescita dei bambini*
- *i servizi per l'infanzia come “luoghi di vita” dove i bambini e le bambine possano stare bene e accedere alla società e alla cultura con modi e ritmi connessi alla loro persona*
- *i servizi per l'infanzia come “luoghi di vita” anche per gli adulti, in una società sempre più povera di reti sociali di sostegno, dove i genitori possano trovare appoggio professionale ed umano nella cura dei propri figli*

- la partecipazione delle famiglie e la visione dei genitori come risorsa preziosa
- il valore della collegialità, della relazione, del confronto nel gruppo degli operatori di ogni nido e scuola dell'infanzia
- il coordinamento pedagogico e didattico come elemento essenziale per la costruzione di un sistema integrato dei servizi per l'infanzia che – rispondendo ai bisogni e ai diritti dei bambini e delle loro famiglie – possa contribuire al processo di crescita culturale e di modernizzazione di questo nostro paese.
- la promozione e la valorizzazione della cultura dell'infanzia nella nostra città

Nel nido, le esperienze pensate per il bambino, tengono conto delle modalità relazionali e di apprendimento dei primi tre anni di vita: la globalità della persona, la diversità e gradualità dei tempi e delle modalità di sviluppo di ognuno, l'importanza del movimento come strumento di esplorazione e conoscenza, la centralità del gioco e la possibilità di fare scelte autonomamente da parte del bambini. *Un nido* preparato *per accogliere la vita* che offra opportunità educative alle potenzialità, talenti personali e curiosità dei singoli bambini. L'ambiente strutturato in angoli collegati ai momenti fissi della giornata e in spazi definiti che permettono una lettura chiara delle occasioni offerte. Nella relazione educativa viene data centralità ai bambini per cui il ruolo dell'adulto diventa soprattutto quello di *aiutare* i bambini *a fare da soli*, osservandoli e predisponendo l'organizzazione dell'ambiente e la disposizione dei materiali .

I nidi sono organizzati, nell'ottica della flessibilità e della diversificazione delle offerte, in tipologie di tempo corto o tempo lungo.

Il personale si occupa stabilmente dello stesso gruppo di bambini.

Il rapporto numerico tra personale educativo e bambini (calcolato sulla base del numero dei bambini iscritti) è determinato sulla base delle diverse età presenti:

(vedi Regolamento attuativo della Regione Toscana 41r/2013)

- a) non più di sei bambini per educatore, per i bambini di età inferiore ai dodici mesi;
- b) non più di sette bambini per educatore, per i bambini di età compresa tra dodici e ventitré mesi;
- c) non più di dieci bambini per educatore, per i bambini di età compresa tra ventiquattro e trentasei mesi.

Nella scuola dell'infanzia le esperienze educative vengono programmate tenendo conto dell'età (3-6 anni), dei ritmi di vita dei bambini e delle bambine, dei loro desideri ed interessi, delle loro potenzialità e talenti personali.

Le attività tendono a favorire le capacità intellettuali e la creatività di ciascuno e cercano di essere ricche e diversificate: attività espressive (pittura, modellaggio, drammatizzazione, musica....) attività di vita pratica, sensoriali e di movimento, attività individuali e di piccolo gruppo, esperienze di laboratorio e di ricerca nell'ambiente, giochi liberi ed esperienze psicomotorie fino a proposte rivolte all'educazione delle emozioni.

E' previsto, per chi lo richiede, l'insegnamento della religione cattolica.

Ogni bambino ha l'occasione di costruire un proprio percorso di formazione ed ha la possibilità di affinare le sue naturali attitudini e talenti, in un clima di libertà che comprende sempre il rispetto degli altri e di semplici regole del vivere comune.

Le sezioni sono costituite con rapporti insegnante/bambino generalmente non superiori a 1/25; a ciascuna sezione vengono assegnati 2 insegnanti

- **Le caratteristiche del nostro modo di lavorare**

La nostra metodologia valorizza i bisogni, i tempi e le scelte personali del bambino e l'impegno di ogni educatore di far emergere quanto in lui già esiste e di favorire quella che è la sua naturale tendenza e i suoi talenti nascosti.

L'ambiente svolge un ruolo fondamentale per la crescita dei bambini; la scuola intende coinvolgere i bambini sia nelle attività individuali che di gruppo, accrescendo il loro senso di appartenenza alla comunità e nello stesso tempo dando loro piena libertà di movimento e di azione.

Gli educatori assumono il *ruolo di facilitazione ed osservazione della vita psichica e culturale del bambino*, svolgono il delicato e difficile compito di responsabilizzare all'uso dell'ambiente e dei materiali. *Essi non impongono, né impediscono, ma predispongono, facilitano ed orientano.*

- **L'organizzazione dell'ambiente**

Nel nostro modello la centralità assunta dal bambino comporta una revisione profonda del ruolo dell'adulto. Il ruolo dell'educatore diventa soprattutto quello di aiutare i bambini *a fare da soli* e quindi di osservarli, predisponendo prima la possibilità di fare esperienze e di porre le condizioni necessarie per lo sviluppo dell'interesse, **attraverso l'organizzazione dell'ambiente e la disposizione dei materiali**, evitando interventi inopportuni allo svolgimento del lavoro di ciascun bambino.

Inoltre ci sono una serie di situazioni in cui è presente la proposta dell'insegnante ma per quelle esperienze in cui i bambini hanno già potuto acquisire le strutture percettive e mentali necessarie.

Nell'intendimento di realizzare **una scuola libera** l'ambiente diviene il tramite per suscitare gli interessi che maturano nel bambino e lo spazio viene pensato ed organizzato in modo leggibile e trasparente.

- **L'organizzazione della giornata educativa**

I nidi d'infanzia del Comune di Arezzo sono generalmente articolati in tre sezioni: una per i bambini piccoli laddove ne è prevista l'accoglienza, una per i bambini medio-piccoli ed una sezione per bambini più grandi. Le sezioni a parte quella dei piccoli, **possono avere un'articolazione di età miste in base alle iscrizioni e ai bisogni dei bambini**. In tutte le sezioni sono inseriti gruppi di bambini con l'educatore di riferimento.

Le scuole dell'infanzia sono generalmente articolate in quattro sezioni con due insegnanti per ciascuna sezione.

- **Le routines**

La giornata al nido è scandita da momenti, detti routines, che si ripetono giorno dopo giorno e che rispondono ai bisogni di sicurezza e prevedibilità del bambino: l'accoglienza al nido, il cambio, il pasto, il sonno e il ricongiungimento. Questi momenti, caratterizzati da un'attenzione individualizzata dell'educatrice nei confronti del bambino, gli consentono di costruire una relazione affettiva significativa con l'adulto e di percepire l'ambiente del nido come rassicurante, in grado di accompagnarlo gradualmente verso l'autonomia personale e la cura del proprio corpo. Il ripetersi di queste esperienze, basate sul contatto fisico, l'affettività, la comunicazione verbale e non verbale, diventa quindi occasione di apprendimento e di crescita per il bambino.

- **Le attività educative al nido**

Un momento centrale della giornata si colloca al mattino conclusa la colazione; gli educatori dopo che hanno preparato l'ambiente sulla base dell'osservazione dei bisogni dei bambini predispongono le attività basate sulla progettazione educativa e su una rotazione nell'uso degli spazi, in modo da offrire ai bambini esperienze ricche e variegate.

A seconda dell'età si propongono attività pensate per favorire i bisogni di espressione e di crescita motoria, cognitiva, relazionale e affettiva dei bambini.

Sono organizzate in un ragionevole equilibrio, attività individuali e attività guidate a piccolo gruppo.

Le principali proposte educative riguardano:

- **il gioco euristico**, di scoperta e manipolazione di materiali quali bottoni, tappi, sassolini, conchiglie, stoffe...
- **il gioco simbolico** (travestimenti e casetta) per favorire il gioco di imitazione, l'identificazione in vari ruoli, le capacità di simbolizzazione, l'elaborazione di emozioni, la relazione con l'adulto e gli altri bambini
- **la psicomotricità**, per consentire al bambino di sperimentare in sicurezza le potenzialità del proprio corpo
- **l'angolo della lettura**, per favorire l'immaginazione, la fantasia, la comunicazione e il linguaggio
- **l'angolo grafico-pittorico** per consentire al bambino di sperimentare e fare colore, per combinare e ricercare tra i segni e le immagini

Ai bambini più piccoli vengono proposte attività e spazi adeguati alle loro esigenze di contenimento, contatto corporeo ed esplorazione, come ad esempio **il cestino dei tesori** (con oggetti in materiale naturale, legno, metallo, stoffa...) **l'angolo morbido**, il mobile primi-passi, libretti cartonati ed in stoffa.

Altresì le proposte a carattere individuale hanno bisogno di spazi più raccolti, ben organizzati e delimitati. Il materiale ha uno scopo determinato, come l'acquisizione di precisi movimenti fini della mano, di concetti logici ecc. (**es. attività di vita pratica**)

Sono proposte e materiali che rispondono ai bisogni di:

- manipolazione di oggetti
- di esplorazione personale
- di esperienze sensoriali
- di rispetto di ritmo personalizzato (ripetizione, concentrazione) nel momento della scoperta e del movimento
- di indipendenza nell'agire e di concreta affermazione di sé

Si ispirano al **concetto di tassonomia**, variano cioè rispetto all'età e alla capacità dei bambini

●Scuola dell'infanzia

- Le attività, i materiali e i laboratori alla scuola dell'infanzia

- Materiali e contenitori per le **attività di vita pratica** (vassoi con spaziature e dimensioni specifiche, gioco del soffio, ecc.) che consentono al bambino di imparare a fare delle cose che appartengono alla vita reale perché rappresentano la realtà. Sono attività che portano il bambino ad ottenere una serie di risultati, di successi indispensabili per costruire ed aumentare la stima di sé attraverso il piacere di fare.
- **Le attività di vita pratica sono suddivise in:**
 - cura della persona e di sé
 - cura dell'ambiente
 - strumenti ed utensili
 - attività di cucina
- **Materiali ed attività grafico-pittoriche** (materiali naturali, sagome per spugnature, vassoi per collage, vassoi per ritaglio, ecc.)
- **Materiali e contenitori per attività finalizzate allo sviluppo sensoriale**
- **Materiali per attività logico-matematiche**
- **Materiali per lo sviluppo del linguaggio**(domino, tombole, lettere smerigliate, ecc.)

● Accoglienza e ricongiungimento

Particolare attenzione viene posta dalle educatrici nel sostegno dei delicati momenti dell'accoglienza al mattino e del ricongiungimento a fine giornata, carichi di valenze emotive ed affettive; l'educatrice facilita la separazione e l'incontro tra genitore e bambino rispettandone i tempi e le modalità, proponendo attività piacevoli, favorendo la continuità nido/scuola-famiglia e dando al genitore le informazioni sulla giornata del bambino. Il ritiro dei bambini all'uscita dal nido o della scuola può essere fatto esclusivamente da un genitore o persona facente legalmente le veci di genitore o da persona da questo delegata purché maggiorenne.

● Una giornata tipo nel nido con tempo lungo

- **ore 7 - 9** Apertura del nido, accoglienza dei bambini, gioco libero; l'accoglienza viene personalizzata al massimo con la collaborazione del genitore. Spuntino con la frutta o a base di latte-caffè d'orzo ecc.
- **ore 9– 11.30** I bambini più piccoli vengono cambiati in base alla necessità. Gli altri continuano la loro attività o l'esplorazione dell'ambiente, da soli o insieme. Dopo il cambio è il momento in cui si propone, ai piccolini il “**cestino dei tesori**” e ai bambini dell'età di mezzo “**il gioco euristico**”. Alcuni piccini hanno un breve riposo, altri continuano a scegliere, a giocare, a cambiare da soli la loro attività, mentre le educatrici sono sempre presenti nell'ambiente.

Non ci sono mai attività collettive di grande gruppo uguali per tutti: si seguono i ritmi e le scelte di ciascuno. Dalle 10 in poi i bambini possono uscire all'esterno, continuare nelle loro attività sia individuali o essere coinvolti in proposte di piccolo gruppo basate sull'osservazione dei loro bisogni, sulla progettazione educativa e su una rotazione nell'uso degli spazi.

- **ore 11.45-12.30 Pranzo e cure personali**

Alcuni bambini dei più grandi aiutano per apparecchiare i tavoli, intanto gli altri si lavano le mani e vanno in bagno. Una delle educatrici è con loro mentre l'altra sta sul tappeto con i bambini che rimangono in attesa. Questo è un rituale che si ripete ogni giorno ed è cura dell'educatrice rendere piacevole questo tempo di attesa con un libro, storie in sequenze logiche, filastrocche, **“Isola dell'intimità”**...

Il pranzo è svolto individualmente(piccolini) o in piccolo gruppo con riferimenti precisi: stesso adulto, stesso tavolo, stessi oggetti. Ogni gruppo mangia in un proprio ambiente. Il pranzo si svolge in un clima di serenità e di calma. I bambini si servono da soli e non vengono forzati a mangiare. Ad ogni tavolo è seduto un adulto di riferimento che aiuta solo se è necessario. Tutto deve essere sempre pronto e presente per far sì che le educatrici non si debbano alzare dal tavolo: ciò assicura ai bambini grande tranquillità

- **ore 13.15-13.45 Dopopranzo - Sonno**

I bambini più grandi riordinano stoviglie, bavaglio, sedia.. Segue il secondo momento di cure fisiche. Gradualmente ci si avvia verso la stanza da letto, le educatrici accompagnano i bambini e cantano loro le ninne nanne.

ore 15.30 - 16 Risveglio, merenda e cambio. Dopo il riposo i bambini riprendono le loro attività libere fino al momento della merenda. Alcuni di loro cominciano già a tornare a casa.

- **ore 16-17.30** -Gioco libero e ricongiungimento con i genitori

- **Alimentazione e diete**

I menù sono elaborati con la supervisione del nutrizionista dell'ASL sulla base di parametri di riferimento, le cosiddette “Tabelle dietetiche”. Viene dedicata particolare attenzione alla scelta, all'utilizzo ed alla gestione degli alimenti. Una parte degli alimenti è di origine biologica. Per i bambini piccoli, di età inferiore all'anno, la dieta può essere individualizzata secondo le indicazioni del pediatra. In assenza di tali indicazioni vengono seguite le linee guida contenute nelle tabelle dietetiche, avendo cura di non introdurre per la prima volta al nido alimenti la cui tolleranza non sia stata prima testata a casa. Particolare attenzione alla pulizia ed igiene nel confezionamento ed erogazione dei pasti è garantita attraverso l'applicazione del piano di autocontrollo alimentare HACCP. La sua puntuale applicazione consente di tenere sotto controllo ogni fase di lavorazione e somministrazione dei pasti e di avere un monitoraggio costante dell'intero processo di cucina.

- **Le diete speciali**

I servizi garantiscono una dieta speciale in caso di patologie e per motivi etici o religiosi. Le diete legate a particolari esigenze mediche vengono erogate a seguito della presentazione allo Sportello Unico da parte del genitore di idonea certificazione medica. Ogni successiva variazione, compresa la cessazione, deve essere prescritta dal medico curante. Le diete speciali per motivi etici o religiosi sono garantite a seguito di autocertificazione presentata dalla famiglia del bambino presentata sempre allo Sportello Unico. La tutela e la vigilanza igienico-sanitaria sulle strutture sono assicurate per il tramite dell'Usl .

- **Bambini e bambine con disabilità e bambini in situazione di svantaggio sociale e culturale**

I bambini con disabilità certificata, e/o in situazione di svantaggio sociale e culturale, attestata da relazione dei Servizi sociali, hanno priorità di diritto all'ammissione al nido e alla scuola d'infanzia.

- **Bambini e bambine con disabilità**

A partire dall'esame della documentazione medica presentata e dall'osservazione del bambino con disabilità certificata, se ne supporta l'inserimento al nido o alla scuola e valutata l'opportunità di assegnare un'educatrice di sostegno. Per favorire un intervento individualizzato viene promosso un rapporto di collaborazione con la famiglia e con gli specialisti che seguono il caso, per ogni bambino con disabilità certificata viene definita una progettazione educativa individualizzata.

Per particolari e giustificate esigenze, valutate dal gruppo di lavoro che segue il bambino disabile, è consentita la permanenza del medesimo per un periodo massimo di un anno dall'acquisizione del diritto alla frequenza al nido/scuola dell'infanzia.

- **Rapporti con la famiglia**

Nei servizi educativi è presente il **Comitato di Partecipazione** che prevede la presenza delle seguenti componenti: genitori, educatori ed operatori, un referente del soggetto gestore. Il Comitato di Partecipazione si confronta sul progetto educativo del nido o della scuola d'infanzia presentato dal gruppo di lavoro e sui progetti proposti o realizzati dal Comune. Può proporre al gruppo di lavoro del nido e al Comune la discussione di problematiche educative e sociali nonché la realizzazione di progetti e iniziative di collegamento al territorio. La relazione con le famiglie e il loro coinvolgimento nella vita del Nido/Scuola avviene anche attraverso momenti di confronto e colloquio con i genitori fra i quali:

- **colloqui individuali** sia precedenti l'ambientamento sia periodici (1/2 volte l'anno)
- **incontri di sezione a piccoli gruppi** per la presentazione, il confronto e la verifica con gli educatori della progettazione educativa;
- **attività di laboratorio** per coinvolgere le famiglie nella vita del servizio
- **incontri con i genitori in occasione di momenti ricreativi** (festa di fine anno);
- **incontri su specifiche tematiche educative** e problematiche legate alla genitorialità con esperti o con il coordinamento pedagogico.

All'interno del nido è individuata inoltre un'apposita bacheca dedicata alle informazioni principali da mettere a disposizione delle famiglie fra le quali:

- scheda giornata del bambino al nido riportante le principali informazioni
- menù della giornata;
- programmazione delle attività;
- organigramma del gruppo di lavoro presso il nido;
- orario e turnazione del personale; comunicazioni varie

- **Livelli di servizio offerti ed impegni di qualità**

Per misurare il livello qualitativo del servizio offerto e garantirne il mantenimento, vengono identificati i seguenti indicatori riferiti alle principali prestazioni che costituiscono il servizio di nido d'infanzia e di scuola dell'infanzia.

Di seguito sono riportati:

- i fattori di qualità individuati sulla base delle principali caratteristiche del servizio di nido/scuola dell'infanzia ;
- per ciascun fattore la descrizione dell'indicatore
- il valore dell'indicatore di qualità (standard) che l'Ufficio Servizi Educativi e Scolastici si impegna a garantire e mantenere;

- **L'organizzazione dei servizi**

- **Calendario e funzionamento dei servizi**

I Servizi sono aperti da inizio settembre a fine giugno con la sospensione nel periodo di Natale , di Pasqua e delle festività previste dal calendario. Tutti i servizi sono aperti cinque giorni alla settimana dal lunedì al venerdì: i servizi a tempo pieno sono aperti di norma dalle 7,00 alle 16,00, con possibilità di prolungamento orario fino alle 17,30; i servizi a tempo corto restano aperti di norma dalle 7,30 alle 14-14,30.

- **Il personale**

- **Il personale educativo** si costituisce come gruppo di lavoro e contribuisce alla promozione e alla realizzazione della progettazione educativa definendo tempi, strategie, strumenti, documentazione e verifica degli interventi. Agli educatori compete l'attenzione ai bisogni dei bambini, la cura, la promozione di esperienze di crescita sul piano affettivo, cognitivo, psicomotorio e sociale. La professionalità del personale educativo è garantita da una formazione permanente e dal confronto sia all'interno del gruppo di lavoro, sia con il coordinatore pedagogico di riferimento, sia con le altre agenzie formative del territorio.

- L'organizzazione del gruppo degli operatori di ogni nido e scuola dell'infanzia si fonda sul valore della *collegialità, della relazione, del confronto e della responsabilità*

I turni di lavoro prevedono che durante l'arco della mattina, il personale (insegnanti, operatori) sia compresente e questo concorre a costruire le condizioni che danno sostanza alla qualità educativa del servizio. L'organizzazione del monte ore e la programmazione del lavoro ruotano insieme ai turni

- **Il personale socio-scolastico** provvede alla pulizia e al riordino dei locali, alla predisposizione e alla distribuzione del pasto e collabora con il personale educativo nello svolgimento delle funzioni di cura dei bambini.

• **La Direzione dei servizi e il Coordinamento pedagogico**

Il Comune garantisce, nel quadro della sua struttura organizzativa, le funzioni di direzione dei servizi educativi comunali per la prima e seconda infanzia che comprendono lo svolgimento delle seguenti specifiche attività:

- Elaborazione, attuazione e verifica del progetto educativo dei servizi;
- Indirizzo, sostegno tecnico e supervisione al lavoro degli operatori;
- Promozione, organizzazione e conduzione delle attività di formazione permanente e aggiornamento;
- Promozione dell'integrazione fra servizi educativi per la prima infanzia e altri servizi educativi, sociali e sanitari;
- Promozione e monitoraggio della qualità;
- Sviluppo della cultura dell'infanzia all'interno della comunità locale.

Lo sviluppo di queste funzioni garantisce l'unitarietà, la coerenza e la continuità degli interventi, nonché la loro verifica di efficacia, anche nella direzione di ottimizzare, nell'ambito degli standard prescritti dalla normativa vigente, l'impiego razionale delle risorse.

- Il coordinamento pedagogico-didattico è composto dal Dirigente dei Servizi educativi e scolastici e da un gruppo di pedagogisti che coordinano e sono responsabili dei servizi a loro affidati. È un gruppo di lavoro che si occupa degli orientamenti pedagogici dei servizi, della loro organizzazione, svolge funzioni formative e di coordinamento rispetto agli insegnanti ed operatori di nidi e scuole dell'infanzia, partecipa in alcuni casi agli incontri con le famiglie.
- Coordinamento di sistema

Inoltre il Comune favorisce lo sviluppo di forme di coordinamento di sistema tese a consentire lo scambio di informazioni e di esperienze e la condivisione di programmi di attività.

• **Accesso e rapporti con il pubblico**

Per avere informazioni e chiarimenti è possibile rivolgersi presso l'Ufficio Gestione Servizi Educativi e Scolastici del Comune e presso lo Sportello polifunzionale e comunicazione.

► Le **domande di ammissione** ai Servizi devono essere inoltrate allo **Sportello polifunzionale e comunicazione** (Piazza A. Fanfani 1), dove possono essere ritirati gli stessi moduli di domanda. È possibile iscrivere il proprio figlio anche tramite via telematica: **www.comune.arezze.it**.

► I bandi delle domande di ammissione sono di norma pubblicati a partire dalla prima settimana di gennaio per le scuole dell'infanzia e dalla prima settimana di febbraio per i nidi (solo per i bambini dai 12 ai 36 mesi) e dalla prima settimana di maggio per i bambini da 3 mesi ai 12 mesi.

• **La Tutela degli utenti e reclami**

Per migliorare la qualità del servizio, è necessario che i punti di vista degli utenti vengano espressi sia direttamente, attraverso la partecipazione alla vita del nido/scuola, sia tramite l'organismo di rappresentanza (Comitato di Partecipazione).

Se il confronto tra utente ed amministrazione non fosse sufficiente a mediare i diversi punti di vista, esistono altre possibilità di tutela:

- È sempre possibile avere un colloquio personale con il Dirigente dell'Ufficio Servizi Educativi e Scolastici

- Richieste di pareri o confronti di carattere educativo possono essere rivolti ai Coordinatori psico-pedagogici

L'Amministrazione Comunale di Arezzo cerca di risolvere eventuali insoddisfazioni in via informale attraverso un rapporto personalizzato con il cittadino. Qualora non sia possibile si richiede la compilazione di un modulo (allegato) per eventuali reclami, segnalazioni di disservizi, ricorsi, suggerimenti o proposte riguardanti i servizi comunali per l'infanzia.

- **Modalità di presentazione del reclamo:**
- **A chi** allo Sportello polifunzionale e comunicazione in Piazza Fanfani 1- tel. 0575/377777 in orario: dal lunedì al sabato h. 8. 30- 13; martedì e giovedì anche h. 15.15- 17.45;
- Eventuali email Ufficio Servizi Educativi e Scolastici: m.pepi@comune.arezzo.it; d.ballerini@comune.arezzo.it; o.baldi@comune.arezzo.it; v.salvi@comune.arezzo.it.
- **Come** in forma scritta per posta-a mano-Mail utilizzando preferibilmente il modulo allegato; I reclami devono contenere generalità ed indirizzo, garantendo la riservatezza delle informazioni ricevute a norma delle disposizioni vigenti.
- **Modalità di risposta al reclamo**

In forma scritta entro 15 giorni dalla data di ricevimento (protocollo)

- **Rilevazione della soddisfazione**

Alla fine di ogni anno educativo è previsto un Questionario di rilevazione della soddisfazione rivolto alle famiglie che permetterà di evidenziare eventuali problemi e in questo modo impegnare il Comune a risolverli.

- **Doveri del cittadino**

I cittadini nella fruizione del servizio devono:

- Rispettare con un comportamento corretto e responsabile le regole e gli orari dei servizi, accogliendo le indicazioni e suggerimenti del personale
- Rispettare la professionalità dell'operatore, rivolgendosi a lui/lei con fiducia ed atteggiamento collaborativi
- Rispettare gli utenti dei servizi evitando comportamenti che possano arrecare disagio o disturbo
- Partecipare al costo del servizio sulla base della normativa vigente

ALLEGATO INDICATORI DI PRESTAZIONE DEL SERVIZIO SCUOLA INFANZIA

Dimensioni della qualità	Fattore qualità	Descrizione dell'indicatore	VALORE INDICATORE/ STANDARD
Efficacia	Adeguatezza progetto educativo e della sua condivisione con i genitori	Presenza di progetti educativi coerenti ed esaustivi rispetto le linee pedagogiche	> 1
Efficacia	Partecipazione delle famiglie	n° incontri annui con genitori n° colloqui con i genitori nell'anno scolastico n° incontri a tema con esperti per i genitori nell'anno scolastico	Almeno 3 Almeno 2 Almeno 2
Efficacia	Formazione permanente degli educatori	Rapporto tra ore frontali e ore di formazione e/o autoformazione	3%
Efficacia	Garanzia di rapporto bambino/operatore secondo standard previsti	Rapporto tra educatore e presenza effettiva bambini	1/25
Efficacia	Stabilità /continuità del team della scuola Stabilità /continuità dei gruppi dei bambini	Di norma il team della scuola è stabile rispetto al percorso educativo dei gruppi dei bambini Di norma i gruppi dei bambini stabili durante il percorso educativi salvo diversa organizzazione collegata a progetti specifici	Esperienza diretta Esperienza diretta
Efficacia	Favorire relazioni significative e stabili tra il personale della scuola e i bambini e loro genitori	La stabilità e adeguatezza della relazione tra educatori e bambini è garantita da un buon clima organizzativo e relazionale all'interno della scuola	Esperienza diretta
Efficacia	Qualità educativa nell'organizzazione degli spazi	Gli spazi interni ed esterni sono oggetto del progetto educativo annuale	1
Tempestività (prontezza di risposta)	Adeguamento rispetto alle esigenze espresse	Rapporto di tempo che intercorre tra il ricevimento del reclamo ed il riposizionamento del servizio (in giorni)	7
Accessibilità	Garanzia di un livello buono di accessibilità alla struttura	Customer genitori che accettano la scuola	90%
Trasparenza (completezza della comunicazione)	Garanzia di trasparenza sulle modalità di erogazione del servizio	Customer genitori che accettano la scuola	presente

ALLEGATO INDICATORI DI PRESTAZIONE DEL SERVIZIO ASILO NIDO

Dimensioni della qualità	FATTORE QUALITA'	DESCRIZIONE DELL'INDICATORE	VALORE INDICATORE/ STANDARD
Efficacia	Adeguatezza progetto educativo e della sua condivisione con i genitori	Presenza di progetti educativi coerenti ed esaustivi rispetto alle linee pedagogiche	> 0 =1
Efficacia	Partecipazione delle famiglie	n° incontri annui con genitori n° colloqui con i genitori nell'anno scolastico n° incontri a tema con esperti per i genitori nell'anno scolastico	Almeno 3 Almeno 2 Almeno 2
Efficacia	Formazione permanente degli educatori	Rapporto tra ore frontali e ore di formazione e/o autoformazione	3%
Efficacia	Garanzia di rapporto bambino/operatore secondo standard previsti	Rapporto tra educatore e presenza effettiva bambini sotto 12 mesi Rapporto tra educatore e presenza effettiva bambini dai 12 ai 24 mesi Rapporto tra educatore e presenza effettiva bambini sopra 24 mesi	1/6 1/7 1/10
Efficacia	Stabilità /continuità del team del nido Stabilità /continuità dei gruppi dei bambini	Di norma il team del nido è stabile rispetto al percorso educativo dei gruppi dei bambini Di norma i gruppi dei bambini sono stabili durante il percorso educativo salvo diversa organizzazione collegata a progetti specifici	Esperienza diretta Esperienza diretta
Efficacia	Favorire relazioni significative e stabili tra il personale del nido e i bambini e loro genitori	La stabilità e adeguatezza della relazione tra educatori e bambini è garantita da un buon clima organizzativo e relazionale all'interno della scuola	Esperienza diretta
Efficacia	Qualità educativa nell'organizzazione degli spazi	Gli spazi interni ed esterni sono oggetto del progetto educativo annuale	> 0 =1
Tempestività (prontezza di risposta)	Adeguamento rispetto alle esigenze espresse	Rapporto di tempo che intercorre tra il ricevimento del reclamo ed il riposizionamento del servizio (in giorni)	10
Accessibilità	Garanzia di un livello buono di accessibilità alla struttura	Customer genitori che accettano il nido	90%
Trasparenza (completezza della comunicazione)	Garanzia di trasparenza sulle modalità di erogazione del servizio	Customer su genitori che accettano il nido	presente

Allegato

◆ ASILI NIDO COMUNALI

Attualmente il sistema locale degli asili nido del Comune di Arezzo è composto da quattordici strutture che accolgono complessivamente 494 bambini. Tali servizi sono differenziati nell'offerta per rispondere alle diverse esigenze delle famiglie.

Il nido è uno spazio educativo per bambini fino a 3 anni le sue finalità sono:

- rispettare i ritmi di vita di ciascun bambino
- realizzare un rapporto estremamente ricco sul piano affettivo, capace di rispondere ai bisogni di protezione e autonomia delle diverse età
- offrire un ambiente che favorisca un clima sereno e inviti il bambino a fare, al muoversi, al costruire, al conoscere.

L'accesso al servizio avviene attraverso bando pubblico e la predisposizione di apposite graduatorie stilate sulle domande presentate dalle famiglie

Asili nido	indirizzo	Tipologia oraria	Età bambini
1.Il Cucciolo	v. Viani 4	Lunedì/Venerdì 7,30 – 14/14,30	Da 12 a 36 mesi
2.Masaccio	v. Masaccio 6	Lunedì/Venerdì 7,30 – 14/14,30	Da 12 a 36 mesi
3.Il Bastione	v. P.L. da Palestrina 21	Lunedì/Venerdì 7,30 – 16	Da 18 a 36 mesi
4.Orciolaia	v. Orciolaia 7	Lunedì/Venerdì 7,00 – 16/17,30	Da 3 a 36 mesi
5.Peter Pan	v. Bellini 35 San Leo	Lunedì/Venerdì 7,00 – 16/17,30	Da 12 a 36 mesi
6.Cesti	v. M. Cesti 19	Lunedì/Venerdì 7,00 – 16/17,30	Da 3 a 36 mesi
7. Il Cedro	v. G. Da Bormida	Lunedì/Sabato 7,30 – 14/14,30	Da 18 a 36 mesi
8.Villa Sitorni	loc. Sitorni 1	Lunedì/Venerdì 7,00 – 17.30	Da 12 a 36 mesi
9. Nido Aziendale Comune Arezzo	v. Padre Caprara	Lun-Merc-Ven 7,30 – 14/14,30 Mart-Giov 7,30 – 18,30	Da 12 a 36 mesi
10. Modesta Rossi	v. A. Dal Borro 3	Lunedì/Venerdì 7,00 – 16/17,30	Da 3 a 36 mesi
11.Indicatore	Loc. Indicatore Zona E	Lunedì/Venerdì 7,30 – 17.30	Da 12 a 36 mesi
12.Bagnoro	Loc. Bagnoro	Lunedì/Venerdì 7,30 – 18/19,30	Da 12 a 36 mesi
13.Il Matto	Loc. Il Matto - Olmo	Lunedì/Venerdì 7 – 17,30	Da 12 a 36 mesi
14.Sezione Primavera	v. Alessandro dal Borro,3	Lunedì/Venerdì7.30- 14/14.30	Da 24 a 36 mesi

◆ ASILI NIDO ACCREDITATI E CONVENZIONATI

<i>Asili nido</i>	<i>indirizzo</i>	<i>Tipologia oraria</i>	<i>Età bambini</i>
1.Melograno (fruibile a pacchetti orari)	p.zza Andromeda 20	Lunedì/Venerdì 7,30 – 16/17,30	Da 12 a 36 mesi
2. Nel Parco	v. XXV aprile 27	Lunedì/Venerdì 7,30- 16,30	Da 12 a 36 mesi
3. Aliotti	P.gia del Morello 27	Lunedì/Venerdì 8,00 – 16,00	Da 12 a 36 mesi
4.Bianca Maria Bianchini	v. Tarlati 243	Lunedì/Venerdì 7,00 – 17,30	Da 12 a 36 mesi
5.Maria SS Consolatrice	p.zza San Gemignano 5	Lunedì/Venerdì 8,00 – 17,30	Da 12 a 36 mesi
6.S. Antonio	v. F. Filzi 27	Lunedì/Venerdì 7,45 – 14,00	Da 3 a 36 mesi
7.S. Tarcisio	v. della Chimera 76	Lunedì/Venerdì 7,00 – 17,30	Da 12 a 36 mesi
8.San Biagio	Loc. Frassineto 1	Lunedì/Venerdì 7,30 - 17,30	Da 12 a 36 mesi

ASILI NIDO PRIVATI E AUTORIZZATI

1. Tati & Tate	v. B. da Montefeltro 4/17	Lunedì/Venerdì 7,30 – 17,30	Da 12 a 36 mesi
2. Piccolo Principe	v. MonteFalco 134/136	Lunedì/Venerdì 7,30 – 18,30	Da 18 a 36 mesi
3.La Carica dei 101	v. A. B Michelangeli,4	Lunedì/Venerdì 7,30 – 18,30	Da 18 a 36 mesi

◆ LE SCUOLE DELL'INFANZIA COMUNALI

Le scuole dell'infanzia comunali sono 5 (450 bambini);L'accesso al servizio avviene tramite bando pubblico e la predisposizione di apposite graduatorie stilate sulle domande presentate dalle famiglie

<i>Scuole infanzia</i>	<i>indirizzo</i>	<i>Tipologia oraria</i>	<i>Età bambini</i>
Acropoli	v. dell'Acropoli 1	Lunedì/Venerdì 7,30 – 16,00	Da 3 a 6 anni
Orciolaia	v. Orciolaia	Lunedì/Venerdì 7,30 – 17,30	Da 3 a 6 anni
Pallanca	Largo 2 giugno	Lunedì/Venerdì 7,30 – 17,30	Da 3 a 6 anni
Don Milani	v. Bellini 37 San Leo	Lunedì/Venerdì 7,30 – 17,30	Da 3 a 6 anni
Sitorni	Loc. Sitorni 1	Lunedì/Venerdì 7,30 – 17,30	Da 3 a 6 anni

I bambini accolti all'interno di queste strutture sono 450 ed hanno un'età compresa tra i 3 e i 6 anni. Gli orari di apertura vengono incontro alle esigenze delle famiglie, soprattutto di quelle nelle quali lavorano entrambi i genitori. A partire dalle 7 del mattino, le scuole dell'infanzia rimangono infatti aperte fino alle 17.30, escluso la scuola dell'infanzia di Acropoli.

◆ LE SCUOLE DELL'INFANZA PARITARIE

Le scuole dell'infanzia paritarie sono 11 (687 bambini)

- Mater Purissima v.ggio Gattolino 20
- Figlie di San Francesco v.ggio Dante 14
- S. Antonio v. Fabio Filzi 27
- Maria SS. Consolatrice v. Della Minerva 12
- Aliotti v. Aliotti 1
- B. Maria Bianchini v. Tarlati 243
- Sacro Cuore p.zza S Agostino 3
- Pio XII v. A. Dal Borro, 78
- Rosa Moretti loc. San Giuliano 18
- Giuseppe Meacci loc. Rigutino Sud 119
- San Biagio Loc. Frassineto 1

◆ LE SCUOLE DELL'INFANZA STATALI

Le scuole dell'infanzia statali sono 17 (1282 bambini) + 1 SEZIONE (di 28 bambini)

Istituto Comprensivo Vasari

- Tregozzano loc. Tregozzano
- Antria loc. Antria
- Sitorni Loc. Sitorni
- Quarata Loc. Quarata
- Mochi (Lippi) via Mochi

Istituto Comprensivo Cesalpino

- Bastione
- Fonte Rosa via T. Sgricci 34

Istituto Comprensivo P. della Francesca

- Pisacane Via Pisacane
- Indicatore
- Battifolle

Istituto Comprensivo Francesco Severi

- Olmo
- Rigutino
- Curina

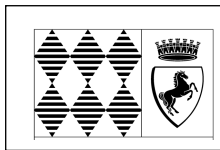
Istituto Comprensivo IV Novembre

- Modesta Rossi Via A. dal Borro
- Rodari via A. Doria

Istituto Comprensivo Margaritone

- Pianeta Azzurro V. Tricca
- L'Erica Palazzo del Pero

Complessivamente i bambini all'interno delle scuole dell'infanzia (comunali, statali e paritarie) sono da settembre 2014 : **2368**.



Asili Nido Comunali Anno Scolastico 2014/15

L'ISCRIZIONE

Per usufruire del servizio è previsto il pagamento di una QUOTA di ISCRIZIONE di €53,21.

LA RETTA

Tempo corto: min. € 42,45 max. € 359,76 al mese

Tempo lungo: min. € 46,63 max. € 397,89 al mese

Tempo prolungato: € 15,92 rispetto alla retta del tempo lungo (quota fissa mensile non riducibile)

Nido Aziendale

Tempo corto: min. € 42,45 max. € 359,76 al mese

Tempo lungo: min. € 44,98 max. € 382,64 al mese

TIPOLOGIA ORARIA

- ◆ Il termine per un eventuale cambio di tipologia oraria, rispetto al tempo di frequenza scelto al momento dell'**accettazione**, è fissato per il **20 settembre 2014**.
- ◆ Il termine per un eventuale cambio di tipologia oraria, rispetto al **tempo frequentato**, è fissato per il **20 settembre 2014**.

AGEVOLAZIONI (solo per i residenti del Comune di Arezzo)

►► Presentando **richiesta scritta**, dal **1 luglio al 30 agosto 2014**, presso lo Sportello Unico del Comune di Arezzo e autocertificando la propria situazione **ISEE**, riferita ai redditi dell'**anno precedente**, l'utente può ottenere agevolazioni tariffarie sulle rette.

Se la capacità economica della famiglia è inferiore ad € 3.098,74 può essere richiesto l'**esonero** dal pagamento della retta.

Se la capacità economica della famiglia è compresa tra € 3.098,74 ed € 25.822,84 si può pagare una **retta compresa fra la minima e la massima**.

►► Presentando **richiesta scritta**, presso lo Sportello Unico del Comune di Arezzo, gli utenti che hanno 2 figli che usufruiscono dei servizi educativi comunali possono ottenere una **riduzione del 40%** sulla retta più alta.

Nel caso in cui usufruiscono delle scuole comunali e dei servizi comunali (mensa scuole dell'infanzia, trasporto) in scuole statali, possono ottenere una **riduzione del 25%** sulla retta più alta.

La famiglia con più di 3 figli che usufruiscono dei servizi comunali può richiedere l'esenzione totale dal pagamento della retta riferita al figlio con retta più bassa.

L'utente riceverà i bollettini con gli importi da versare alla data di scadenza riportata.

Le ricevute di pagamento sia della quota di iscrizione che delle rette mensili devono essere conservate per **5 anni**.

L'agevolazione avrà durata fino alla scadenza dell'ISEE.

Si ricorda che indipendentemente dalla validità dell'ISEE che potrebbe andare oltre la fine dell'anno scolastico, la richiesta di agevolazione ha valore solo per l'anno scolastico 2014/2015.

In caso di scadenza dell'ISEE la richiesta dovrà essere ripresentata, per la continuità dell'agevolazione stessa, entro il mese di scadenza.

Gli effetti della nuova dichiarazione ISEE decorrono dal mese di presentazione della stessa.

RINUNCIA

- La rinuncia al posto, effettuata per iscritto entro il **31 agosto di ogni anno**, comporta il non pagamento della quota di iscrizione.

Se la rinuncia al posto avviene successivamente a tale data **il pagamento della tassa di iscrizione è dovuto** ugualmente.

- La rinuncia effettuata nel periodo dell'ambientamento comporta il pagamento della quota di iscrizione per intero e la riduzione proporzionata della retta mensile.

- La rinuncia nel corso dell'anno comporta la cessazione dal pagamento della retta dal mese successivo a quello della richiesta.

- Ogni **rinuncia deve essere presentata per iscritto** presso lo Sportello Unico del Comune di Arezzo.

ASSENZE per MALATTIA

In caso di assenze certificate di almeno **21** giorni di scuola, anche non consecutivi, nell'arco di 30 giorni di calendario dall'inizio della malattia, la retta è **ridotta del 50%**.

Dal primo giorno di assenza decorrono i 30 giorni, in questo arco di tempo, ogni assenza che si verifica oltre il 21° giorno non viene valutata al fine di altra riduzione.

Non si conteggiano il sabato e la domenica se questi coincidono con l'inizio o il termine della malattia.

I giorni di chiusura del servizio vengono valutati dall'Ufficio per una corrispondente riduzione e quindi devono essere esclusi dal calcolo delle assenze per malattia e da quello dei 30 giorni.

Per ottenere **la riduzione è necessario consegnare tempestivamente al personale della scuola il certificato medico dal quale risulterà il periodo o i periodi di malattia**. A seguito di tali adempimenti il Servizio emetterà un bollettino con il relativo importo ridotto del 50% per il mese in cui si sono verificate le assenze.

Tutta la modulistica inerente il servizio è scaricabile dal Sito del Comune di Arezzo:
www.comune.arezzo.it

Per ogni ulteriore e più approfondita informazione gli utenti possono rivolgersi:

Sportello Unico del Comune di Arezzo - Piazza A. Fanfani n.1

Orario invernale:

lunedì e mercoledì 8,30 - 13,30

martedì e giovedì 8,30 - 17,30

venerdì e sabato 8,30 - 13,00

Orario estivo:

da lunedì a venerdì 8,00 - 14,00

sabato 8,30 - 13,00

Recapiti telefonici:

Sportello Unico: tel. 0575 – 377 777 fax 0575 – 377 613



Scuole comunali dell'Infanzia

Anno scolastico 2014/2015

L'ISCRIZIONE

Per usufruire del servizio è previsto il pagamento di una QUOTA di ISCRIZIONE di €53,21.

LA RETTA

Tempo corto:

min. €22,13 max. €189,41 al mese

Tempo lungo:

min. €24,51 max. €208,47 al mese

Tempo prolungato:

più €15,92 rispetto alla retta del tempo lungo (quota fissa mensile non riducibile)

TIPOLOGIA ORARIA

- ◆ Il termine per un eventuale cambio di tipologia oraria, rispetto al tempo di frequenza scelto al momento dell'**accettazione**, è fissato per il **20 settembre** 2014.
- ◆ Il termine per un eventuale cambio di tipologia oraria, rispetto al **tempo frequentato**, è fissato per il **20 settembre** 2014.

AGEVOLAZIONI (solo per i residenti del Comune di Arezzo)

► ► **Presentando richiesta scritta**, dal **1 luglio al 30 agosto 2014**, presso lo Sportello Unico del Comune di Arezzo e autocertificando la propria situazione ISEE, riferita ai redditi dell'**anno precedente**, l'utente può ottenere delle agevolazioni tariffarie sulle rette scolastiche.

Se la capacità economica della famiglia è inferiore ad €. 3.098,74 potrà essere richiesto l'**esonero** dal pagamento della retta.

Se la capacità economica della famiglia è compresa tra €. 3.098,74 ed €. 25.822,84 si può pagare una **retta compresa fra la minima e la massima**.

► ► **Presentando richiesta scritta**, presso lo Sportello Unico del Comune di Arezzo, gli utenti che hanno 2 figli che usufruiscono dei servizi educativi comunali possono ottenere una **riduzione del 40%** sulla retta più alta.

Nel caso in cui usufruiscano delle scuole comunali e dei servizi comunali (mensa scuole dell'infanzia, trasporto) in scuole statali possono ottenere una **riduzione del 25%** sulla retta più alta.

La famiglia con più di 3 figli che usufruiscono dei servizi comunali può richiedere l'esenzione totale dal pagamento della retta riferita al figlio con retta più bassa.

L'utente riceverà i bollettini con gli importi da versare alla data di scadenza riportata.

Le ricevute di pagamento sia della quota di iscrizione che delle rette mensili devono essere conservate per **5 anni**.

L'agevolazione avrà durata fino alla scadenza dell'ISEE.

Si ricorda che indipendentemente dalla validità dell'ISEE che potrebbe andare oltre la fine dell'anno scolastico, la richiesta di agevolazione ha valore solo per l'anno scolastico 2014/2015.

In caso di scadenza dell'ISEE la richiesta dovrà essere ripresentata, per la continuità dell'agevolazione stessa, entro il mese di scadenza.

Gli effetti della nuova dichiarazione ISEE decorrono dal mese di presentazione della stessa.

RINUNCIA

- La rinuncia al posto, effettuata per iscritto entro il **30 agosto di ogni anno**, comporta il non pagamento della tassa di iscrizione.

Se la rinuncia al posto avviene successivamente a tale data **il pagamento della tassa di iscrizione è dovuto** ugualmente.

- La rinuncia effettuata nel periodo dell'ambientamento comporta il pagamento della quota di iscrizione per intero e la riduzione proporzionata della retta mensile.

- La rinuncia nel corso dell'anno comporta la cessazione dal pagamento della retta dal mese successivo a quello della richiesta.

- Ogni **rinuncia deve essere presentata per iscritto** presso lo Sportello Unico del Comune di Arezzo.

ASSENZE per MALATTIA

In caso di assenze certificate di almeno **11** giorni effettivi di scuola, anche non consecutivi, nell'arco di 30 giorni di calendario dall'inizio della malattia, la retta è **ridotta del 50%**.

Dal primo giorno di assenza decorrono i 30 giorni.

In questo arco di tempo ogni assenza che si verifica oltre l'11° giorno effettivo di scuola non viene valutata al fine di altra riduzione.

I giorni di chiusura del servizio vengono valutati dall'Ufficio per una corrispondente riduzione e quindi devono essere esclusi dal calcolo delle assenze per malattia e da quello dei 30 giorni.

Per ottenere la riduzione è necessario consegnare tempestivamente al personale della scuola il certificato medico dal quale risulterà il periodo o i periodi di malattia. A seguito di tali adempimenti il Servizio emetterà un bollettino con il relativo importo ridotto del 50% per il mese in cui si sono verificate le assenze.

Tutta la modulistica inerente il servizio è scaricabile dal Sito del Comune di Arezzo:
www.comune.arezzo.it

Per ogni ulteriore e più approfondita informazione gli utenti possono rivolgersi:

Sportello Unico del Comune di Arezzo - Piazza A. Fanfani n.1

Orario invernale:

lunedì e mercoledì 8,30 - 13,30

martedì e giovedì 8,30 - 17,30

venerdì e sabato 8,30 - 13,00

Orario estivo:

da lunedì a venerdì 8,00 - 14,00

sabato 8,30 - 13,00

Recapiti telefonici:

Sportello Unico: tel. 0575 – 377 777 fax 0575 – 377 613

RICHIESTA CAMBIO TIPOLOGIA ORARIA
(entro il 20 Settembre 2014)

Il / La sottoscritto/a _____

Genitore di _____

frequentante la Scuola Comunale dell'Infanzia / Asilo Nido:

CHIEDE

di cambiare per l'anno scolastico 2014/2015 la tipologia di iscrizione e frequenza nel seguente tipo di orario:

TEMPO CORTO

TEMPO LUNGO

Arezzo, _____

FIRMA _____

Firma dell'operatore _____

**RICHIESTA DI AGEVOLAZIONE TARIFFARIA SULLE RETTE
Asili Nido e Scuole dell'Infanzia Comunali - A.s. 2014/2015**

**- Al Direttore
Ufficio Gestione Servizi Educativi e Scolastici
Comune di Arezzo**

- Reddito**
 Famiglie con più figli frequentanti i servizi comunali e/o mensa scolastica nelle scuole dell'infanzia statali

Il/La sottoscritto/a Genitore/Tutore _____

nato/a a _____ il _____

residente a _____ Via/Piazza _____

tel.: _____ cellulare: _____

del minore _____

nato a _____ il _____

frequentante l'Asilo Nido/ Scuola dell'Infanzia: _____

CHIEDE

l'applicazione delle riduzioni tariffarie previste dal vigente Regolamento

l'esenzione dal pagamento delle rette

DICHIARA

► che l'attestazione **I.S.E.E.** (indicatore situazione economica equivalente) del proprio nucleo familiare:
è pari a € _____ **referita ai redditi dell'anno 2013**

rilasciata il _____ a nome di _____

Di essere consapevole di ricevere il beneficio fino alla data di validità dell'ISEE autocertificato.

Si ricorda che indipendentemente dalla validità dell'ISEE che potrebbe andare oltre la fine dell'anno scolastico, la presente richiesta di agevolazione ha valore solo per l'anno scolastico 2014/2015

► di avere altri figli che usufruiscono dei **servizi comunali** e/o **mensa nella scuola dell'infanzia statale**:

NOME MINORE	SERVIZIO FREQUENTATO

► di aver preso visione delle norme che regolano il servizio

Il richiedente dichiara che quanto affermato in ogni parte della presente domanda corrisponde al vero e

- **di essere a conoscenza** che quanto dichiarato è soggetto a controllo ai sensi e per gli effetti della normativa vigente,
- **di essere consapevole** della responsabilità penale che si assume ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445 del 28/12/00 per falsità in atti e dichiarazioni false e della possibilità di decadenza dai benefici concessi,
- **di impegnarsi** a produrre i documenti eventualmente richiesti nell'ambito di tali verifiche,
- **di prendere atto** che la percentuale da sottoporre al controllo a campione è determinata dal responsabile del procedimento ai sensi del Disciplinare sui controlli delle autocertificazioni, adottato dal Comune di Arezzo.

Il richiedente autorizza altresì il Comune a utilizzare i dati contenuti nel presente formulario per le finalità previste dalla legge nonché per elaborazioni statistiche da svolgere in forma anonima, il tutto nel rispetto dei limiti posti dal D.Lgs. 196/2003.

Arezzo, _____

Firma (*) _____

Firma Operatore _____

(*) da apporre direttamente alla consegna della domanda alla presenza del dipendente incaricato della ricezione o da inviare unitamente a copia di un documento d'identità del richiedente in corso di validità; anche nel caso in cui la domanda venga presentata da altra persona, la stessa dovrà allegare all'istanza una fotocopia del documento di identità del richiedente in corso di validi

CALENDARIO ANNUALE

dei Servizi comunali per l'Infanzia per l'anno scolastico 2014/15

(Provvedimento del Direttore del Servizio n.1318 del 05/06/2014)

Da lunedì 1 settembre a venerdì 5 settembre 2014

apertura della scuola per la preparazione dell'ambiente con esclusione della frequenza dei bambini

da lunedì 8 settembre 2014

apertura della scuola alla frequenza dei bambini

lunedì 8 dicembre 2014: interruzione per festa

Immacolata Concezione

da martedì 23 dicembre 2014 a martedì 6 gennaio 2015

(compresi)

sospensione del servizio per le festività natalizie

da giovedì 2 aprile 2015 a martedì 7 aprile 2015 (compresi)

sospensione del servizio per le festività pasquali

venerdì 1 maggio 2015: interruzione per festa del Lavoro

martedì 2 giugno 2015: interruzione per festa della Repubblica

martedì 30 giugno 2015: ultimo giorno di apertura .

Festività che **non comportano interruzioni** nel Servizio:

sabato 1 novembre 2014

festività di Tutti i Santi

sabato 25 aprile 2015

anniversario Liberazione

Al Direttore del Servizi educativi e scolastici del Comune di Arezzo
Richiesta di prolungamento (16-17.30)-Anno scolastico 2014-15

I sottoscritti

_____ padre
_____ madre

In qualità di genitori di _____ iscritto/a:
▶ all'asilo nido comunale _____
▶ alla scuola comunale dell'infanzia _____

Richiedono per l'anno sc. 2014-15 il servizio di prolungamento dell'orario (dalle ore 16 alle ore 17.30) secondo le modalità previste dall'Amministrazione Comunale.
A tale scopo dichiarano la loro seguente situazione lavorativa:

▼ madre

▼ padre

Dipendente

Dipendente

■ Ente o ditta presso cui si lavora

■ Ente o ditta presso cui si lavora

■ Indirizzo sede di lavoro

■ Indirizzo sede di lavoro

■ Orario di lavoro giornaliero

■ Orario di lavoro giornaliero

***Il richiedente dichiara che quanto affermato in ogni parte della presente domanda corrisponde al vero**

■ **di essere a conoscenza** che quanto dichiarato è soggetto a controllo ai sensi e per gli effetti della normativa vigente
 di essere **consapevole** della responsabilità penale che si assume ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/00 per falsità in atti e dichiarazioni false e della possibilità di decadenza dai benefici concessi

di impegnarsi a produrre i documenti eventualmente richiesti nell'ambito di tali verifiche

di prendere atto che la percentuale da sottoporre al controllo a campione è determinata dal responsabile del procedimento ai sensi del Disciplinare sui controlli delle autocertificazioni, adottato dal Comune di Arezzo

Il richiedente autorizza altresì il Comune a utilizzare i dati contenuti nel presente formulario per le finalità previste dalla legge nonché per elaborazioni statistiche da svolgere in forma anonima, il tutto nel rispetto dei limiti posti dal D.Lgs. 196/2003.

firma madre

firma padre

Arezzo, _____



Assessorato alle Politiche Sociali, Politiche dell'Educazione e Politiche della Famiglia

Area Socio - Scolastica P.zza S. Domenico, 52100 Ar

C o m u n e di Arezzo

Ricerca sulla soddisfazione degli utenti

Asili Nido Scuole dell'Infanzia



Nidi e Scuole dell'infanzia Comunali

Anno scolastico 2012/2013

Risultati Indagine sulla qualità dei Servizi Comunali per l'infanzia

(0/6 anni)

Nidi e Scuole dell'infanzia Comunali

Anno scolastico 2012/2013

Risultati Indagine sulla qualità dei Servizi Comunali per l'infanzia (0/6 anni)

Riportiamo qui di seguito i risultati dell'indagine sulla soddisfazione degli utenti svolta tramite questionario, riportando le singole domande poste ai genitori e quindi lo schema complessivo del questionario. Al primo punto è presentata la tabella sintetica del numero dei questionari compilati

<i>NIDI</i>	<i>N° bambini iscritti</i>	<i>N° questionari compilati</i>	<i>Percentuale %</i>
<i>Peter Pan</i>	<i>50</i>	<i>49</i>	<i>98%</i>
<i>Orciolaia</i>	<i>55</i>	<i>54</i>	<i>98.2%</i>
<i>Cesti</i>	<i>48</i>	<i>47</i>	<i>98%</i>
<i>Masaccio</i>	<i>51</i>	<i>48</i>	<i>94%</i>
<i>Cucciolo(gestione diretta)</i>	<i>22</i>	<i>22</i>	<i>100%</i>
<i>Girotondo</i>	<i>24</i>	<i>24</i>	<i>100%</i>
<i>Modesta Rossi</i>	<i>48</i>	<i>35</i>	<i>73%</i>
<i>Cedro</i>	<i>21</i>	<i>15</i>	<i>71.41%</i>
<i>Cucciolo(gestione indiretta)</i>	<i>18</i>	<i>15</i>	<i>83.3%</i>
<i>Aziendale</i>	<i>20</i>	<i>14</i>	<i>70%</i>
<i>Sitorni</i>	<i>24</i>	<i>24</i>	<i>100%</i>
<i>Bagnoro</i>	<i>26</i>	<i>30</i>	<i>86.71%</i>
<i>Tante Tinte</i>	<i>27</i>	<i>20</i>	<i>74.1%</i>
<i>Primavera</i>	<i>16</i>	<i>12</i>	<i>75%</i>
<i>Matto</i>	<i>20</i>	<i>19</i>	<i>95%</i>
<i>Il Bastione</i>	<i>20</i>	<i>6</i>	<i>30%</i>
	<i>Tot.483</i>	<i>Tot. 244 su 250 iscritti (gestione diretta)</i>	<i>97.6%</i>
		<i>Tot.197 su 233 iscritti (gestione indiretta)</i>	<i>84.5%</i>

<i>SCUOLE</i>	<i>N° bambini iscritti</i>	<i>N° questionari compilati</i>	<i>Percentuale %</i>
<i>Acropoli</i>	<i>100</i>	<i>83</i>	<i>83%</i>
<i>Sitorni</i>	<i>50</i>	<i>48</i>	<i>96%</i>
<i>Don Milani</i>	<i>100</i>	<i>94</i>	<i>94%</i>
<i>Orciolaia</i>	<i>100</i>	<i>89</i>	<i>89%</i>
<i>Pallanca</i>	<i>100</i>	<i>67</i>	<i>67%</i>
	<i>Tot.450</i>	<i>Tot. 381</i>	<i>84.6%</i>

SCUOLE DELL'INFANZIA COMUNALI

Anno scolastico 2011/2012

	Primo quesito	Secondo quesito	Terzo quesito	Quarto quesito	Quinto quesito	Sesto quesito	Settimo quesito	Ottavo quesito
ottimo	71%	59%	66%	66%	60%	55.23%	53%	66%
buono	27.8%	34.6%	29.7%	33.5%	36.5%	40.17%	41%	28%
Suff.	1.2%	6.4%	4.3%	0.5%	3.5%	4.6%	6%	6%

Insuff.

SCUOLE DELL'INFANZIA COMUNALI

Anno scolastico 2012/2013

	Primo quesito	Secondo quesito	Terzo quesito	Quarto quesito	Quinto quesito	Sesto quesito	Settimo quesito	Ottavo quesito
ottimo	75.98%	66.71%	72.53%	70.52%	69.13%	63.94%	62.44%	66.39%
buono	24.01%	29.89%	27.24%	27.39	30.39%	35.37%	37.57%	28.09%
Suff.		3.4%		1.57%		0.21%		13.51%

Insuff.

NIDI COMUNALI (affidamento privato sociale)

Anno scolastico 2011-2012

	Primo quesito	Secondo quesito	Terzo quesito	Quarto quesito	Quinto quesito	Sesto quesito	Settimo quesito	Ottavo quesito
ottimo	79%	76.4%	78%	72.4%	70.%	76.8%	67.5%	74%
buono	20%	20%	32%	21.6%	20%	16.6%	20.5%	23%
Suff.	1%	3.6%		6%	10%	6.6%	12%	3%

Insuff.

NIDI COMUNALI (affidamento privato sociale)

Anno scolastico 2012-2013

	Primo quesito	Secondo quesito	Terzo quesito	Quarto quesito	Quinto quesito	Sesto quesito	Settimo quesito	Ottavo quesito
ottimo	79.80%	75.61%	77.15%	77.04%	78.15%	72.85%	70.54%	74.96%
buono	17.65%	17.78%	17.02%	17.76%	16.77%	17.29%	22.85%	16.65%
Suff.		0.30%	0.51%				1.52%	3.28%

Insuff.

NIDI COMUNALI (GESTIONE DIRETTA)

Anno scolastico 2011/2012

	Primo quesito	Secondo quesito	Terzo quesito	Quarto quesito	Quinto quesito	Sesto quesito	Settimo quesito	Ottavo quesito
ottimo	79%	72.8%	75.1%	75%	68%	51.4%	60%	67%
buono	20%	25%	18%	21.5%	23%	40.6	38%	30%
Suff.	1%	2.2%	6.9%	3.5%	3%	8%	2%	3%

Insuff.

NIDI COMUNALI (GESTIONE DIRETTA) Anno scolastico 2012/2013

	Primo quesito	Secondo quesito	Terzo quesito	Quarto quesito	Quinto quesito	Sesto quesito	Settimo quesito	Ottavo quesito
ottimo	85.41%	76.59%	86.36%	82.16%	74.90%	78.52%	75.67%	78.21%
buono	14.43%	22.43%	17.24%	15.46%	23.61%	21.48%	24.51%	19.97%
Suff.		0.44%		2.26%	0.90%			1.33%

Insuff.

